



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 01 gennaio 2023

Comune di Arese
domenica, 01 gennaio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 02 gennaio 2023

Comune di Arese

02/01/2023 Il Giorno (ed. Milano-Metropoli) Pagina 32
Cestini pubblici nel mirino dei vandali

Il Giorno (ed. Milano-Metropoli)

Comune di Arese

San Donato

Cestini pubblici nel mirino dei vandali

SAN DONATO Vandali in azione un po' ovunque nell'hinterland milanese; nel mirino cestini, contenitori per la spazzatura, parchi pubblici. Ogni anno il giorno di Capodanno per molte amministrazioni comunali è il giorno della conta dei danni provocati dai botti della sera di San Silvestro e dai vandalismi dei soliti che festeggiano devastando quello che trovano sulla loro strada. In barba alle ordinanze contro i fuochi artificiali emesse dalle amministrazioni comunali, come quella di San Donato, e agli appelli delle varie associazioni animaliste, la notte di fine anno sono stati sparati fuochi ovunque.

Anche per questo sono sempre meno le amministrazioni comunali che emettono le ordinanze di divieto a causa dell' impossibilità di effettuare controlli.

La conta dei danni parte da San Donato. Un gruppetto ha fatto esplodere dei potenti petardi all' interno del contenitore delle pile usate che si trova in via Martiri di Cefalonia. Il contenitore è andato completamente distrutto. Si spera nelle telecamere di videosorveglianza di alcuni locali della zona per individuare i responsabili. Distrutti anche i cestini del parco adiacente. In questo caso sono state piazzate sulla copertura alcune batterie, da cento colpi, che hanno sciolto letteralmente i cestini. A Buccinasco i cestini distrutti sono quelli alla fermata dei pullman in via della Resistenza, anche in questo caso fatti saltare con petardi. Anche ad **Arese** sono stati presi di mira i cestini, anche quelli dove nei pressi delle aree cani. I cestini e le fermate autobus sono gli oggetti più gettonati dai vandali del petardo per il forte rumore che provocano esplodendo.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 03 gennaio 2023

Comune di Arese

03/01/2023	Il Giorno (ed. Milano-Metropoli) Pagina 41	3
	«La mia Mila avvelenata con pane e antigelo»	
03/01/2023	Il Giorno (ed. Milano-Metropoli) Pagina 43	5
	«Tutto e solo per amore di Arese»	
03/01/2023	Il Giorno (ed. Milano-Metropoli) Pagina 43	6
	Valera, trasporti ex Alfa al centro degli incontri	
03/01/2023	ilgiorno.com	7
	"Tutto e solo per amore di Arese"	
03/01/2023	ilgiorno.com	8
	Valera, trasporti ex Alfa al centro degli incontri	
03/01/2023	Il Giornale Pagina 35	9
	Nove consiglieri del centrodestra su 17 sono in corsa dal Comune alla Regione	
		<i>CHIARA CAMPO</i>

Il Giorno (ed. Milano-Metropoli) Comune di Arese

«La mia Mila avvelenata con pane e antigelo»

Simona Vandelli racconta: «Giorni di terribili sofferenze dopo quel boccone mangiato in un' area verde di Arese»

ARESE Mila è fuori pericolo di vita.

Stiamo parlando del cane pinscher avvelenato negli ultimi giorni dell'anno e che ha passato, insieme alla sua padrona Simona, il capodanno in una clinica veterinaria. Simona Vandelli da quasi due anni vive in Sardegna ma puntualmente torna ad **Arese** per salutare amici e parenti. Pochi giorni dopo Natale, il 29, Mila e Simona stavano passeggiando in un parco e la cagnolina ha ingerito qualcosa, senza essere vista da Simona.

La sera stessa il cane ha avuto un po' di dissenteria e sentito il veterinario, è stato consigliato di prendere alcune pastiglie.

Tornate in Sardegna, il 31 sera Mila ha ripreso a soffrire di dissenteria e vomito, entrambi con sangue e non si muoveva più. Simona ha preso l'auto e si è diretta in una clinica, distante quasi due ore dalla sua abitazione.

«Ho chiamato il numero di emergenza e ho trovato il veterinario. Mi ha detto che mi avrebbe raggiunto in clinica nell'arco di dieci minuti. Era quasi mezzanotte e il medico non ha voluto saperne di festeggiare, dicendomi che la mia era un'urgenza».

Abbiamo trascorso il passaggio al nuovo anno insieme, mentre Mila era sotto esami e visita», racconta Simona. Alla fine la diagnosi è stata avvelenamento da antigelo per auto. Il cane avrebbe ingoiato un pezzo di pane imbevuto di liquido. Un lavoro realizzato manualmente, un fai-da-te che poteva uccidere la cagnolina di piccole dimensioni.

Per due giorni Simona è andata avanti e indietro dal veterinario per scongiurare il peggio, e solo ieri ha avuto la certezza che Mila è fuori pericolo. «Per fortuna il fegato ha reagito bene e piano piano si è ripresa. Non riusciva più a camminare, la portavo in braccio a fare i suoi bisogni. Quanta cattiveria gratuita però. Perché fare del male agli animali?», conclude Simona.

A lanciare l'appello è stata l'amica storica di **Arese**, Daniela che ha postato un messaggio sul social Facebook, indicando che c'era cibo avvelenato nei prati di **Arese**. A quanto pare episodi simili sono frequenti. Diverse persone segnalano che nell'area cani del quartiere Sansovino, in quella di viale Einaudi e dietro il cimitero sono stati trovati anche pezzi di pane con dentro chiodi. «Ho ricevuto tanti ringraziamenti da persone che hanno come me i cani e che sono sempre attenti a non fare mangiare nulla ai propri amici a quattro zampe. Perché però questa o queste persone se la prendono con loro? Sui social ci sono spesso critiche pesanti e cattive. Posso capire l'eventuale



Il Giorno (ed. Milano-Metropoli)

Comune di Arese

maleducazione di alcuni possessori di cani, ma perché rifarsi sugli animali? Loro che colpa hanno?», conclude Daniela. Oltretutto a Capodanno i vandali si sono accaniti sui cestini rendendoli inutilizzabili in quasi tutta la città e mettendo in difficoltà i proprietari di cani che raccolgono e buttano le deiezioni negli appositi contenitori.

Davide Falco.

Il Giorno (ed. Milano-Metropoli) Comune di Arese

«Tutto e solo per amore di Arese»

Si costituisce in associazione Prospettiva 2023, gruppo di studio e fucina di idee sulla valorizzazione comunale

ARESE di Davide Falco A gennaio la prima riunione pubblica e un fitto programma per l' anno 2023. Sono queste le intenzioni della nuova associazione arecina "Prospettiva 2023". Guidata dall' ex vicesindaco **Giuseppe Augurusa** e composta da una quarantina di persone, divisa in sette gruppi di lavoro, l' associazione è nata come laboratorio di promozione culturale politica, con l' intento di definire le priorità di **Arese** e sottoporle ai candidati delle elezioni comunali di maggio. «Non è un gruppo politico che si presenterà alle elezioni. Siamo un insieme di persone, di professionisti che mettono a disposizione tempo e competenze, per il bene della città, per conservare e dare luce alla storia di **Arese**», spiega **Giuseppe Augurusa**. Tra i traguardi già centrati almeno in parte c' è il salvataggio di Palazzo Gardella, completamente abbandonato e destinato alla demolizione. Il Ministero della cultura ha dichiarato il palazzo di interesse culturale. La struttura, ex centro tecnico dell' Alfa Romeo di **Arese**, fu realizzata da Ignazio e Jacopo Gardella tra il 1968 e il 1974. Ora è necessario individuare una soluzione per salvare uno degli edifici più significativi della storia dell' architettura italiana del Novecento, in stato di abbandono e degrado da quasi 20 anni. Palazzo Gardella rientra nella parte dell' area ex Alfa Romeo non ancora riqualificata: del suo spazio totale di 1.885.000 metri quadrati sono stati utilizzati solo 170mila metri quadri per l' Iper. Un altro esempio dell' impegno di **Augurusa** è il borgo di Valera con la sua villa "Luogo del cuore Fai". L' allora comitato, oggi associazione, ha raggiunto duemila firme a sostegno del rilancio della villa La Valera. La conferenza dell' Uniter molto partecipata di novembre su passato, presente e futuro possibile della villa, che è stata tenuta da Andrea D' Alessio, esperto di beni culturali, e dallo stesso **Augurusa**, ha suscitato molto interesse. «È uno spazio importante per **Arese**, è un luogo storico che rischia di essere abbandonato e diventare una rovina. Quello che vogliamo è dare ai futuri candidati politici di **Arese** temi e spunti su cui lavorare per il bene di **Arese** e dei suoi cittadini. Non sarà propaganda politica, anche se il nostro orientamento è di centrosinistra, non proporremo liste per le elezioni. Vogliamo solo il bene dei cittadini» conclude **Giuseppe Augurusa**.



Il Giorno (ed. Milano-Metropoli)

Comune di Arese

Il calendario

Valera, trasporti ex Alfa al centro degli incontri

ARESE L'associazione Prospettiva 2023 è aperta al contributo di altri cittadini che vogliono impegnare parte del loro tempo per la comunità. Ecco gli appuntamenti fissati per il nuovo anno.

Il primo incontro aperto a tutti è per venerdì 20 gennaio, nella sala delle associazioni di **Arese**, in cui verrà presentata l'associazione e il documento denominato "decalogo", creato dai gruppi di lavoro, con i temi prioritari da proporre ai futuri candidati politici alle elezioni comunali di maggio. Attualmente i tre punti prioritari del gruppo sono quelli che riguardano la riqualificazione di una parte importante dell'area ex Alfa Romeo, attualmente quasi in totale disuso, il recupero dell'immobiliare storico villa La Valera, un esempio di storia moderna di **Arese**, che anche se privata rischia di andare in rovina. Infine il tema della viabilità e il progetto di un collegamento efficace con Mind, Milano innovation district, attraverso una metrotramvia. A febbraio l'appuntamento sarà per sabato 11 con iniziative pubbliche e una presentazione, un suggerimento di un candidato per le primarie del Pd. A marzo l'incontro verterà su Palazzo Gardella: insieme al Politecnico di Milano, saranno indicati possibili interventi di riqualificazione e utilizzo. Ad aprile il tema principale dell'incontro saranno energia e ambiente, temi delicati su cui proporre efficientamenti e risparmi. A maggio invece si punterà sul patrimonio storico areolino e la sua rivalorizzazione.

«**Arese** è una delle poche città che non possiede un vero e proprio centro storico - conclude **Giuseppe Augurusa** -. Il nostro obiettivo è quello di andare oltre le elezioni, perché gli obiettivi per **Arese** sono tanti e metteremo a disposizione la nostra professionalità e le rispettive competenze nei vari settori».

Da.Fa.



"Tutto e solo per amore di Arese"

Si costituisce in associazione Prospettiva 2023, gruppo di studio e fucina di idee sulla valorizzazione comunale Giuseppe Augurusa, ex vicesindaco e "anima" dell'associazione Prospettiva 2023. A gennaio la prima riunione pubblica e un fitto programma per l'anno 2023. Sono queste le intenzioni della nuova associazione arecina "Prospettiva 2023". Guidata dall'ex vicesindaco Giuseppe Augurusa e composta da una quarantina di persone, divisa in sette gruppi di lavoro, l'associazione è nata come laboratorio di promozione culturale politica, con l'intento di definire le priorità di Arese e sottoporle ai candidati delle elezioni comunali di maggio. "Non è un gruppo politico che si presenterà alle elezioni. Siamo un insieme di persone, di professionisti che mettono a disposizione tempo e competenze, per il bene della città, per conservare e dare luce alla storia di Arese", spiega Giuseppe Augurusa. Tra i traguardi già centrati almeno in parte c'è il salvataggio di Palazzo Gardella, completamente abbandonato e destinato alla demolizione. Il Ministero della cultura ha dichiarato il palazzo di interesse culturale. La struttura, ex centro tecnico dell'Alfa Romeo di Arese, fu realizzata da Ignazio e Jacopo Gardella tra il 1968 e il 1974. Ora è necessario individuare una soluzione per salvare uno degli edifici più significativi della storia dell'architettura italiana del Novecento, in stato di abbandono e degrado da quasi 20 anni. Palazzo Gardella rientra nella parte dell'area ex Alfa Romeo non ancora riqualificata: del suo spazio totale di 1.885.000 metri quadrati sono stati utilizzati solo 170mila metri quadri per l'Iper. Un altro esempio dell'impegno di Augurusa è il borgo di Valera con la sua villa "Luogo del cuore Fai". L'allora comitato, oggi associazione, ha raggiunto duemila firme a sostegno del rilancio della villa La Valera. La conferenza dell' Uniter molto partecipata di novembre su passato, presente e futuro possibile della villa, che è stata tenuta da Andrea D'Alessio, esperto di beni culturali, e dallo stesso Augurusa, ha suscitato molto interesse. "È uno spazio importante per Arese, è un luogo storico che rischia di essere abbandonato e diventare una rovina. Quello che vogliamo è dare ai futuri candidati politici di Arese temi e spunti su cui lavorare per il bene di Arese e dei suoi cittadini. Non sarà propaganda politica, anche se il nostro orientamento è di centrosinistra, non proporremo liste per le elezioni. Vogliamo solo il bene dei cittadini" conclude Giuseppe Augurusa.



Valera, trasporti ex Alfa al centro degli incontri

L'associazione Prospettiva 2023 è aperta al contributo di altri cittadini che vogliono impegnare parte del loro tempo per la comunità. Ecco gli appuntamenti fissati per il nuovo anno. Il primo incontro aperto a tutti è per venerdì 20 gennaio, nella sala delle associazioni di **Arese**, in cui verrà presentata l'associazione e il documento denominato "decalogo", creato dai gruppi di lavoro, con i temi prioritari da proporre ai futuri candidati politici alle elezioni comunali di maggio. Attualmente i tre punti prioritari del gruppo sono quelli che riguardano la riqualificazione di una parte importante dell'area ex Alfa Romeo, attualmente quasi in totale disuso, il recupero dell'immobiliare storico villa La Valera, un esempio di storia moderna di **Arese**, che anche se privata rischia di andare in rovina. Infine il tema della viabilità e il progetto di un collegamento efficace con Mind, Milano innovation district, attraverso una metrotramvia. A febbraio l'appuntamento sarà per sabato 11 con iniziative pubbliche e una presentazione, un suggerimento di un candidato per le primarie del Pd. A marzo l'incontro verterà su Palazzo Gardella:

insieme al Politecnico di Milano, saranno indicati possibili interventi di

riqualificazione e utilizzo. Ad aprile il tema principale dell'incontro saranno energia e ambiente, temi delicati su cui proporre efficientamenti e risparmi. A maggio invece si punterà sul patrimonio storico areseino e la sua rivalorizzazione. "**Arese** è una delle poche città che non possiede un vero e proprio centro storico - conclude **Giuseppe Augurusa** - . Il nostro obiettivo è quello di andare oltre le elezioni, perché gli obiettivi per **Arese** sono tanti e metteremo a disposizione la nostra professionalità e le rispettive competenze nei vari settori".



Il Giornale

Comune di Arese

IL REBUS DELLE LISTE

Nove consiglieri del centrodestra su 17 sono in corsa dal Comune alla Regione

Il leader del Leonka e il presidente dei Sentinelli con Majorino

CHIARA CAMPO

In corsa da Palazzo Marino al Pirellone, anche se potrebbe non essere un biglietto di sola andata, il doppio incarico è consentito. Sono nove su diciassette i consiglieri comunali candidati alle Regionali del 12 e 13 febbraio. Per Forza Italia è in lista per il bis (anche) in Regione, dove è capogruppo uscente, Gianluca Comazzi. Tra i sei consiglieri leghisti ci provano in tre: Deborah Giovanati ha già preso confidenza con l'aula del Pirellone nel rush finale del mandato, da fine luglio ha preso il posto lasciato libero da Luca Del Gobbo, eletto sindaco a Magenta.

Correranno Samuele Piscina (che è anche capogruppo del Carroccio in Città Metropolitana) e Pietro Marrapodi. Nella lista di Fratelli d'Italia quattro consiglieri comunali, Chiara Valcepina e Enrico Marcora che a Palazzo Marino siedono già a tutti gli effetti nei banchi riservati al partito di Giorgia Meloni e Marco Bestetti (ex Fi e ora nel gruppo misto) e Matteo Forte (ancora Milano Popolare) che formalizzano ora il passaggio. Manfredi Palmeri, che in Comune è all'opposizione con il centrodestra, è già consigliere regionale ma questa volta corre contro il governatore Attilio Fontana, è capolista della civica di Letizia Moratti.

Restando in area centrodestra, altri nomi in lista a Milano.

Per Forza Italia oltre a Comazzi corrono sicuramente gli uscenti Giulio Gallera - in «ticket» con Vera Cocucci, consigliere di Mediglia e della Città Metropolitana - e Fabio Altitonante, saranno in lista l'ex presidente del Municipio 9 Giuseppe Lardieri, l'ex sindaco di Cernusco sul Naviglio Daniele Cassamagnaghi, l'assessore azzurra di Garbagnate Primavera Abate. Gli uscenti Claudia Carzeri, Gabriele Barucco e Simona Tironi sono in lista a Brescia, Ruggero Invernizzi a Pavia. A Bergamo correrà l'ex presidente della Provincia Valerio Bettoni, a Monza il vicesindaco di Varedo Fabrizio Figini. Fratelli d'Italia a Milano scommette sugli uscenti Fabio Lucente e Marco Alparone (non dovrebbe correre invece Romano La Russa) e oltre ai quattro consiglieri comunali già citati (Valcepina, Marcora, Bestetti e Forte) a fare campagna con buone chance saranno il giornalista Vittorio Feltri e Christian Garavaglia, per dieci anni sindaco di Turbigo. Nella lista della Lega a Milano (oltre a Piscina, Marrapodi e Giovanati già citati) ci saranno gli uscenti (da Stefano Bolognini a Silvia Scurati, Curzio Trezzani, Simone Giudici e Riccardo Pase) e anche l'assessore di Cinisello Balsamo Daniela Maggi.

Il candidato di Pd-M5S Pierfrancesco Majorino presenta oggi tutti i nomi della sua lista civica, sono già spuntati nelle ultime settimane il virologo Fabrizio Pregliasco, il presidente dell'associazione gay «I Sentinelli» Luca Paladini, la radicale Giulia Crivellini, il consigliere regionale uscente di +Europa Michele Usulli (anche se il partito si è ritirato dopo l'accordo con M5S), la sindaca di Arese



Il Giornale

Comune di Arese

Michela Palestra, lo psicologo Mauro Grimoldi.

Ha già ufficializzato le liste prima alla vigilia di Natale il Pd, che ricandida tutti gli uscenti tranne Fabio Pizzul (che preferisce evidentemente aspettare il treno delle Europee nel 2024) mentre dal Comune tenta il salto solo Diana De Marchi. La capolista è la direttrice del carcere di Bollate Cosima Buccoliero, tra i nomi Maso Notarianni, giornalista, presidente di Arci Milano e tra i fondatori di Mediterranea Saving Humans impegnata nei soccorsi in mare e la difesa degli sbarchi dei migranti, e il giovane consigliere del Municipio 1 Lorenzo Pacini che ha già fatto una parodia on line del video in cui Letizia Moratti prepara una torta senza zucchero. Sta raccogliendo le firme per correre a sostegno di Majorino l' alleanza Verdi-Sinistra, capilista Daniela Padoan e Aldo Guastafierro, tra i nomi in campo il portavoce storico del Leoncavallo e deputato Daniele Farina, l' ex segretario della Camera del Lavoro di Milano Onorio Rosati, l' ex segretario regionale di Legambiente Dario Balotta.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 04 gennaio 2023

Comune di Arese

04/01/2023 **Corriere della Sera** Pagina 5 *Stefania Chiale* 3
«Voglio l' assessorato» Pregliasco guida la civica di Majorino

04/01/2023 **La Notizia** Pagina 2 5
"In Lombardia sfida apertissima Ma Fontana è impresentabile"

Corriere della Sera Comune di Arese

«Voglio l' assessorato» Pregliasco guida la civica di Majorino

Presentata la lista. «Un cambiamento radicale»

Stefania Chiale

Il gruppo è pronto, la posa a favore di fotocamere pure, il simbolo arriva in corsa. Viene liberato della plastica che l' avvolge, fresco di stampa, e posto nelle mani di Pierfrancesco Majorino, circondato dai candidati della lista «Patto civico per Majorino Presidente» presentata ieri al Circolo El Salvadanè di via De Amicis. Mancano 40 giorni alle urne: i tempi stringono e si sente. Ambiente, mobilità, politiche del lavoro, sviluppo, ma soprattutto sanità. A partire dalla quale impostare quel «cambiamento radicale» annunciato dal candidato del centrosinistra e M5S in caso di vittoria. Ambito su cui il nome di Fabrizio Pregliasco, virologo alla Statale e direttore sanitario del Galeazzi, ma anche ex membro del comitato tecnico-scientifico della Lombardia durante la pandemia, svetta nel gruppo (sarà capolista a Milano). Insieme a quello di Michele Usuelli, candidatosi con Majorino a Milano, Brescia e Bergamo mentre la sua +Europa non ha ancora preso una decisione definitiva su come collocarsi alle elezioni lombarde del 12-13 febbraio.

«È una lista civica che ha al suo interno persone che vengono da esperienze amministrative, professionisti, cittadini, rappresentanti della società civile: è un valore aggiunto - dice Majorino -

Questa lista riflette la voglia di lottare fino in fondo per cambiare le cose». In particolare sulla sanità, la cui ricetta è direttamente proporzionale a quello che oggi a detta dei qui presenti manca: «In Lombardia ci sono grandi eccellenze pubbliche e private, ma manca un sistema di coordinamento: questo colpisce i più fragili - dice l' europarlamentare dem - e perpetua un' assoluta discriminazione.

La nostra riorganizzazione farà fronte a questa necessità».

Nello specifico? Due cose: «Un provvedimento di emergenza sulle liste d' attesa e una grande riforma del sistema sanitario che investa sulla medicina territoriale e sul coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale, sulla valorizzazione degli infermieri e sul punto di vista dei malati». E ancora: «Zero lottizzazione politica: i direttori generali non devono essere scelti sulla base delle amicizie politiche, ma in base al merito». E poi «sburocratizzazione della funzione dei medici di base: non voglio più vedere professionisti bravissimi costretti a non poter visitare i pazienti». Nell' ottica di questo miglioramento della medicina territoriale le case di comunità, istituite con la riforma Moratti, «sono un pezzo importante, anche se fino ad oggi sono state molto malamente utilizzate, mentre devono essere il luogo dell' integrazione dei servizi sanitari e sociali».

Potrebbe essere proprio Pregliasco, in caso di vittoria, a ricoprire il ruolo di assessore alla Sanità. «Io sono a disposizione della coalizione, mi sento competente in questo ambito conoscendo sia realtà pubbliche che quelle private - dice il virologo -. E credo di volerlo: mi pare un qualcosa che completerebbe



Corriere della Sera

Comune di Arese

la mia carriera nell' ambito della sanità pubblica, dell' operatività dei servizi sociali, nella sanità ma anche nell' ambito del volontariato, che è la mia passione da 40 anni».

Inevitabile chiedersi cosa cambierebbe di un sistema sanitario di cui ha fatto parte, anche istituzionalmente come consulente della Regione: «Sicuramente un sistema sanitario ospedalocentrico ha sofferto durante l' emergenza pandemica. Fondamentale è quindi la ripresa del territorio, però facendolo realmente - precisa Pregliasco - con tutti i servizi che stanno in mezzo al medico di base e l' ospedale». Ecco perché «le case della comunità sono centrali, ma al momento sono scatole vuote». Della riforma Moratti il virologo salva «i timidi tentativi di territorializzazione e di digitalizzazione», ma «c' è bisogno di una maggiore distribuzione dei servizi sociosanitari». Non si risparmia: «Questo deve essere un momento di discontinuità rispetto al fallimento di una sanità che è fatta di eccellenze, ma che necessità di un coordinamento della Regione».

Tra i candidati nel capoluogo anche Luca Paladini, fondatore e portavoce de I Sentinelli di Milano, Michela Palestra, sindaca di **Arese** e vicesindaca della Città metropolitana, Enrico Fedrighini, storico ambientalista eletto con la Lista Sala. La capolista a Brescia sarà l' europarlamentare Monica Frassoni e tra i candidati c' è Barbara Bonvicini, vicepresidente di Meglio Legale. Mentre capolista di Bergamo sarà il sindaco di Brugherio Marco Troiano.

La Notizia

Comune di Arese

"In Lombardia sfida apertissima Ma Fontana è imprevedibile"

L' intervista/1 "La vicenda delle mascherine fantasma lascia allibiti Il governatore leghista non può guidare di nuovo la Regione" Parla il candidato di Pd e Cinque Stelle, Majorino Nella sua lista molti amministratori e attivisti

di GIULIO CAVALLI scerlo presto". Pierfrancesco Majorino, il candidato della coalizione di centrosinistra e Movimento Cinque Stelle alle prossime elezioni regionali in Lombardia, ha presentato ieri la lista civica a suo sostegno. L' allargamento della coalizione, di cui tutti i partiti parlavano, è evidente nelle candidature di nomi di primo piano di +Europa (come il consigliere in carica Michele Usuelli), l' ex parlamentare europea Monica Frassoni, i candidati di Possibile (il partito fondato da Pippo Civati) e alcuni amministratori locali come la sindaca di **Arese** Michela Palestra.

Intanto circolano i sondaggi che indicano la coalizione molto vicina a quella del presidente uscente Attilio Fontana: il sondaggio Izi per La7 indica un distacco di 5 punti.

Majorino, quindi i sondaggi dicono che la partita è apertissima. Sente un cambio di consapevolezza?

"Colgo un clima molto positivo.

Un mese fa si diceva che la corsa fosse tra me e Letizia Moratti su chi potesse arrivare secondo.

Ora è chiaro che la corsa è tra me e Fontana. Ovviamente sono consapevole di quanto sia una sfida molto difficile ma non è una sfida a perdere: è una sfida aperta".

Una campagna elettorale cortissima con elezioni già a febbraio può essere un vantaggio o uno svantaggio per voi?

"Sapevamo da subito che sarebbe stata una corsa contro il tempo.

Diciamo che quando siamo partiti alla fine di novembre sembrava un' impresa folle. Adesso finalmente si sta capendo che non è così. Preferisco non valutare se i tempi così ristretti siano o meno un vantaggio, preferisco dire che siamo totalmente in partita. E quando dico noi lo faccio non retoricamente: sono il portavoce di una grande squadra collettiva fatta di liste e di candidati significativi".

A proposito di questo: la accusavano di non riuscire a coprire politicamente l' area più progressista e liberale dell' elettorato invece dalla presentazione della sua lista civica sembrerebbe il contrario ... "La mia è un' alleanza ampia. Se non fosse così non avremmo Pregliasco, ad esempio, capolista, che è la dimostrazione di questa apertura che va al di là della rappresentazione politica e interpreta il protagonismo, insieme a altri, della società civile. Sul territorio sono davvero tanti a rappresentare



La Notizia

Comune di Arese

un'apertura appassionante. Ci sono diversi esponenti del mondo di + Europa, radicali, tanti amministratori locali che diremmo 'moderati' e che rappresentano il fatto che noi in Lombardia stiamo costruendo un laboratorio assolutamente originale".

Ieri è uscita la sentenza relativa alla vicenda di acquisto di mascherine "fantasma" da parte di Aria Spa Regione Lombardia che parla di "gestione del tutto disordinata e mossa dalla ricerca dell' immediato dividendo politico di una conferenza stampa". Che ne pensa?

"Una vicenda che lascia allibiti. Una tragedia trasformata in show per lucrare consensi. Ora i giudici hanno stabilito la verità processuale. Quella politica è che Fontana non può di nuovo essere a capo della Regione. Una vicenda come questa non lascia adito a dubbi".

Sui social ha scritto di "Giulio Gallera, emblema della gestione improvvisata e tragica del Covid in regione Lombardia" confrontandolo con il suo candidato Emilio Del Bono. Qualcuno la accusa di portare avanti una campagna elettorale denigratoria.

Come risponde?

"Quel confronto parla di storie diverse. Ognuno si sceglie compagni di strada. Io ho la grande fortuna di avere come candidato nella provincia di Brescia Del Bono che è uno dei sindaci migliori d' Italia che si mette a disposizione di un cambiamento deciso in Lombardia, oppure la sindaca di **Arese** Michela Palestra".

Ma come si cambia il modello camdella sanità lombarda?

"Abbiamo bisogno di un bio radicale di passo. Penso a un provvedimento nei primi 100 giorni per risolvere il problema delle liste d' attesa e poi una grande riforma con il mondo delle professioni sanitarie, con l' università, la ricerca e il terzo settore, gli enti locali perché nel corso del mandato si riorganizzi il sistema sociosanitario attraverso l' interesse pubblico e la medicina territoriale".

Non teme che le polemiche del congresso del suo partito a livello nazionale, il Pd, possano fiaccare la vostra campagna?

"Credo che noi qui stiamo facendo un laboratorio interessante e ambizioso. Il congresso non avrà nessun impatto negativo. I quattro candidati alla segreteria (Bonaccini, Schlein, Cuperlo, De Micheli), li ho sentiti fin dall' inizio molto vicini nei miei e nei nostri confronti. Anche il quinto (il bergamasco Antonio Guizzetti, ndr) spero di conol consulenti dei social di Letizia Moratti le hanno consigliato di pubblicare video per "avvicinarsi alla gente". È ormai celeb r e quello in cui la ex vice d i Fontana prepara una torta.

La Notizia

Comune di Arese

Che sorprese ci riserverà Majorino?

"Mi metterò a seguire la ricetta della torta di Letizia Moratti. Anche perché contenendo pochi zuccheri è particolarmente indicata a me per una questione di linea".

C'è qualcosa che l'ha stupito della sua campagna fin qui?

"Mi aspettavo molta più rassegnazione e invece sto trovando tanta voglia di cambiare le cose. Questo mi emoziona e mi carica di responsabilità".



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 05 gennaio 2023

Comune di Arese
giovedì, 05 gennaio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 06 gennaio 2023

Comune di Arese

06/01/2023	Libero Pagina 20	4
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 7	6
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 7	8
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 34	9
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 34	11
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 34	12
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 34	13
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 35	14
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 35	15
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 35	16
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 35	17
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 35	18
<hr/>		
06/01/2023	Settegiorni Pagina 37	19
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 34	20
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 52	21
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 55	23
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 58	24
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 58	25
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 58	26
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 59	28
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 59	29
<hr/>		
06/01/2023	Il Notiziario Pagina 59	30
<hr/>		

06/01/2023	Il Notiziario	Pagina 59	31
Servizi musicali e corsi con la filarmonica "Verdi" per un altro triennio			
06/01/2023	Il Notiziario	Pagina 59	32
Bocconi avvelenati, una cagnolina ha rischiato di morire			
06/01/2023	Il Notiziario	Pagina 59	33
Ora è ufficiale: Palestra candidata alle Regionali			
06/01/2023	Il Notiziario	Pagina 59	34
Ripartono le conferenze dell' Uniter			

Libero

Comune di Arese

I misteriosi decessi nelle ultime settimane

Cinque cani morti avvelenati A Firenze l'ombra di un killer

Gli animali sono spirati dopo terribili convulsioni, sintomi di intossicazione da stricnina Padroni disperati, appesi cartelli d'avvertimento nei giardini. E le forze dell'ordine indagano

Basterebbe il cartello. Un semplice foglio di carta bianco A4, plastificato in una cartellina e appeso a un albero con del nastro adesivo. Lo può leggere chiunque: «Attenzione», c'è scritto sopra, con tanto di punto esclamativo, «presenza di veleno nel campo, possibile dispersione direttamente nel suolo». Firenze, giardino di San Bartolo a Citonia, zona ovest della città, tra Scandicci e l'Arno. Un incubo che va avanti almeno da una settimana e che ha decretato la chiusura dello spazio verde. «Pericolo avvelenamento cani, attenti ai cani e ai bambini». Fuori, lungo la strada, ora ci sono le transenne. Vietato entrare finché non verranno fatte le rilevazioni del caso. Dentro, quel cartello, non è l'unico. Ce ne sono diversi. Così come diversi sono i cuccioli che si sono già intossicati, alcuni sono addirittura morti. Sette segnalazioni, cinque decessi, un sospetto (che si tratti di stricnina) e la preoccupazione che serpeggia. Stai lì, col cappotto addosso, non fa nemmeno così freddo, il guinzaglio in una tasca, e non perdi di vista Fido: ché non si sa mai dove possa finire col musetto a rovistare tra le siepi.

Non stanno tranquilli, i fiorentini. Per i cinque animali morti manca ancora la causa ufficiale, ma tre sono finiti dal veterinario e i sintomi sono gli stessi.

Prima arrivano le convulsioni improvvise. Poi i muscoli si contraggono. «Nel pomeriggio di giovedì scorso, il 29 dicembre, sono tornata a casa dalla girata al giardino con Tea», racconta all'edizione locale di Repubblica Lisa. Ha 48 anni e parla con cadenza toscana ("girata" sta per "passeggiata"). Tea è il suo Labrador, ce l'ha da quattro anni ed è in perfetta salute. Nessuna avvisaglia. «A un certo punto si è irrigidita fino alla coda e ha avuto dei fortissimi spasmi». Lisa chiama il veterinario, è terrorizzata, va in clinica e Tea, in un primo momento, sembra riprendersi.

Ma dopo mezz'ora è punto e a capo: «Se ne è andata tra le mie braccia, con gli occhi sbarrati e impaurita», si sfoga la sua padroncina, con le lacrime che ancora le rigano le guance. Copione uguale a ciò che è successo a Zelda, un amstaff di dodici anni. Claudia spiega: «D'un tratto le sono tremate le gambe ed è diventata una statua». Claudia, però, è una che vuole vederci chiaro: perché sì, il dolore è una cosa che ti attanaglia, ma c'è anche l'aspetto collettivo.

E se capitasse ad altri?

Così porta la salma di Zelda all'Istituto zooprofilattico di Firenze, dove sono in corso gli esami di rito. «Voglio scoprire cos'è stato a portarmela via, lo faccio nell'interesse della comunità e soprattutto dei bambini che frequentano il giardino e potrebbero correre dei rischi». Mica si tratta solo di cani. Che poi, qui, le bestie (se si trattasse di un atto volontario) sarebbero ben altre. Gli



Libero

Comune di Arese

esperti ipotizzano ci sia di mezzo la stricnina, che è una sostanza chimica la quale, anche se ingerita in piccole quantità, può essere letale. Inizia tutto con un forte irrigidimento muscolare, appunto. Ma c'è dell'altro.

Perché i residenti del quartiere non stanno a guardare e basta. Quel giardino è stato inaugurato meno di un anno fa, a maggio: serve una bonifica e serve adesso, chiedono.

Più o meno in coro. «Per il bene di tutti».

E se la **polizia municipale** ha già svolto dei sopralluoghi, a fine dicembre, pensando di trovare bocconi avvelenati o sostanze sospette, ma senza esito, poca importa. La priorità, adesso, è mettere in sicurezza quel fazzoletto di verde. Non solo a Firenze. A Romanengo, in provincia di Cremona questa settimana i carabinieri hanno bonificato un'area nella quale erano state rinvenute undici polpette avvelenate, vicino a una ciclabile. A Polizzi Generosa, nel Palermitano, in pochi giorni sono stati uccisi almeno cinque animali grazie a un mix di carne cruda e veleno che li ha mandati al Creatore in venti minuti. Ad **Arese**, in Lombardia, è stato (di nuovo) lanciato l'allarme. Così come a Macerata, a Milano, a Salerno. "Ragazzate" o gesti mirati, in ogni caso imbecilli (ché di questo si tratta) che se la prendono con chi non ha difese né colpe. E per fortuna che, durante la pandemia, correvamo tutti a cercare il conforto di un amico a quattro zampe. Poi ci è passata la paura ed è restato solo il solito comportamento da delinquentelli di strada. Anzi, dei giardinetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Settegiorni Comune di Arese

Borghetti e Caselli per il Partito democratico, Pregliasco con la lista Majorino, Giudici per la Lega, Tizzoni e Kirn con la lista Moratti e Bettinelli per Forza Italia

Sette rhodensi in corsa per le Regionali

Le urne saranno aperte nelle giornate del 12 e 13 febbraio. Tre candidati anche dai comuni vicini: i sindaci Santagostino e Palestra e l'ex Maestroni

RHO (gse) C'è chi è già sicuro di esserci, chi ha dato la sua disponibilità e aspetta la conferma dal partito che avverrà nei prossimi giorni, chi è alla terza o seconda legislatura e chi, invece, si affaccia per la prima volta al «palcoscenico» delle Regionali. Saranno con molta probabilità sette i cittadini rhodensi che scenderanno in campo per essere eletti alle prossime elezioni in programma domenica 12 e lunedì 13 febbraio.

Partiamo dal Partito democratico che schiererà due candidati: Carlo Borghetti, attuale vice presidente del Consiglio regionale che, in caso di elezione, sarebbe alla sua quarta legislatura (la prima volta fu eletto nel 2010, poi nel 2013 e nel 2018) e Fulvio Caselli, medico, attuale consigliere comunale (ruolo che ha ricoperto anche con la precedente Giunta). Non sarà nella lista del Pd, ma sosterrà il candidato presidente Pierfrancesco Majorino e la sua lista civica il virologo Fabrizio Pregliasco: attuale direttore sanitario dell'ospedale Galeazzi, presidente di Rho Soccorso, Pregliasco è alla sua prima esperienza politica.

Sosterrà la candidatura dell'attuale numero uno di Regione Lombardia Attilio Fontana il leghista Simone Giudici che sta attendendo come tutti i rappresentanti del Carroccio la presentazione ufficiale delle liste dei candidati. Laureato in Giurisprudenza, impiegato di banca dopo tre legislature in Consiglio comunale (2007, 2011 e 2016), nel 2018 è stato eletto in Consiglio regionale.

Due, invece i candidati rhodensi che tenteranno la scalata al Pirellone insieme alla candidata presidente Letizia Moratti. Il primo è Marco Tizzoni, fondatore della lista civica Gente di Rho, ex assessore al Bilancio durante la Giunta guidata dal sindaco Roberto Zucchetti: attuale consigliere comunale, ha già avuto una esperienza come consigliere regionale durante la presidenza di Roberto Maroni. Il secondo candidato rhodense della lista civica che vede candidata presidente Letizia Moratti sarà, invece, Giovanni Kirn, ingegnere strutturista classe 1972: ha ricoperto per due legislature il ruolo di consigliere comunale, l'ultima volta dal 2016 al 2021 con la lista Rho Popolare.

L'ultima rhodense in corsa per il Pirellone dovrebbe essere Brunella Bettinelli, immobiliare, alla sua prima esperienza che correrà nella lista di Forza Italia con Fabio Altitonante.

I sette rhodensi, tra le altre cose, dovranno vedersela anche con tre illustri vicini di casa. Si tratta dell'attuale sindaco di Settimo Milanese Sara Santagostino, candidata nelle file del Partito democratico, del primo cittadino di **Arese** Michela Palestra, che scenderà in campo con la lista civica di Pierfrancesco



Settegiorni

Comune di Arese

Majorino, e dell'ex primo cittadino di Pregnana Milanese Sergio Maestroni che tenterà di conquistare un posto nel consiglio regionale della Lombardia con la lista Alleanza Verdi-Sinistra.

Settegiorni Comune di Arese

SICUREZZA Da posizionare in quattro punti della città, da piazza Marinai d' Italia a via Ratti

La Giunta Orlandi presenta al Ministero un progetto per avere nuove telecamere

RHO (gse) Nuovo progetto del Comune per una maggiore sicurezza.

I rappresentanti della Giunta hanno proposto all' attenzione del Ministero un nuovo progetto che prende in considerazione quattro punti della città individuati anche in relazione a segnalazioni e criticità. I punti indicati dalla Giunta Orlandi dove posizionare nuove telecamere, oltre a quelle già posizionate nei mesi scorsi sono quattro. Innanzitutto piazza Marinai d' Italia, dove di recente sono stati ultimati i lavori di pavimentazione e dove si svolge il mercato con cadenza settimanale.

Poi via Pomè con il suo parco pubblico a ridosso del centro storico. Come punti di accesso in direzione del centro e in uscita dalla città, sotto costante controllo della Polizia locale e possibili vie di fuga verso grandi arterie stradali e autostradali: via Ratti - intersezione con SS33 del Sempione - accesso diretto da e per **Arese** verso il centro commerciale più grande d' Europa e via Lainate - intersezione con SS33 del Sempione e provinciale SP 101 a collegamento con Autostrada Milano Laghi A7.

«Uno dei bandi presentati a fine 2021 non ha ottenuto finanziamenti, pur essendo apprezzato nei suoi contenuti - spiega l' assessore a Lavori pubblici e Smart City, Emiliana Brognoli - Il Ministero dell' Interno aveva definito particolari parametri, uno dei quali riguarda l' indice di delittuosità e un altro il numero di residenti. Di fatto, il bando premia i Comuni più piccoli con indice di delittuosità elevata. L' ultimo Comune finanziato in graduatoria ha ottenuto 39,37 punti, mentre Rho 35,61 punti. Riproponiamo ora la nostra candidatura, aumentando la quota di cofinanziamento dal 35 al 40% su un investimento totale pari a 165mila euro, convinti che anche attraverso le telecamere si possa garantire ai rhodensi una maggiore sicurezza».



Settegiorni Comune di Arese

L' Italia versa 270mila euro agli Emirati Arabi per il rilascio dell' ex vice sindaco areseino

«Restituirò tutti i soldi allo Stato», Costantino liberato dalla prigionia

«Tornare a casa è stata un'emozione indescrivibile, non riesco ancora a crederci, è successo tutto in breve tempo». Dopo 18 mesi passati in carcere a Al Wathba viveva una dependance dell'ambasciata italiana

ARESE (afd) «Ben tornato a casa Andrea Costantino».

Questo il regalo di Natale che hanno trovato sotto l' albero l' ex vicesindaco di **Arese**, la compagna e la loro bambina.

Dopo più di un anno Andrea Costantino, trader del petrolio arrestato il 21 marzo del 2021 negli Emirati Arabi, è infatti stato scarcerato ed è riuscito a tornare a casa dai suoi cari.

L' imprenditore italiano, nato a Milano il 14 settembre 1972, era stato arrestato con l' accusa di finanziamento del terrorismo in Yemen il 21 marzo in un hotel di Dubai, dove soggiornava con la famiglia, dopo essere ritornato negli Emirati arabi uniti per rinnovare il visto di residenza in scadenza.

Dopo essere stato rilasciato dal carcere di massima sicurezza di Al Wathba lo scorso maggio, dopo 18 mesi, grazie alla mediazione della diplomazia italiana, il trader viveva in una dependance dell' ambasciata italiana ad Abu Dhabi perché le autorità degli Emirati gli avevano confiscato il passaporto impedendogli di lasciare il Paese. Per lasciare il Paese doveva infatti pagare una sanzione di 550mila euro. L' uomo non poteva pagare la multa, perché gli hanno confiscato tutto: al suo mantenimento stava provvedendo il padre, pensionato.

«Mi sono occupato personalmente della vicenda Costantino, stiamo facendo il possibile per una soluzione positiva - aveva dichiarato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, il 13 dicembre davanti alle commissioni Esteri di Camera e Senato, riferendosi alla vicenda dell' imprenditore - Non lasciamo solo nessun cittadino italiano».

L' Italia ha quindi versato 270mila euro al Paese arabo, pagando così la pena pecuniaria - scontata rispetto ai 550mila iniziali - alla quale era stato condannato il 50enne.

«É stata un'emozione indescrivibile, non riesco ancora a crederci, è successo tutto in breve tempo e fino all' ultimo non ho avuto certezze perché c' è stato un problema di conto corrente emiratino nel quale versare il denaro - sono state le prime parole di Costantino dopo l' arrivo in Italia - É stata dura, restituirò i soldi versati per me dallo Stato italiano».

Dopo aver ringraziato l' ambasciatore italiano negli Emirati, Lorenzo Fanara, Costantino ha precisato di essere atterrato a Milano alle 6.55 della vigilia «Quando sono sceso dall' aereo mi ha chiamato Vignali e mi ha detto: "Andrea bentornato, adesso chiamo il presidente della Repubblica e lo informo". Matteo Salvini mi ha scritto cinque minuti dopo dicendomi «ottima notizia, adesso brinderemo con rigoroso vino



Settegiorni

Comune di Arese

italiano» Federica Altamura.

Settegiorni Comune di Arese

Il giudizio dei cittadini sul Centro civico Agorà e sul portale comunale

ARESE (afd) Sono due le indagini in partenza per conoscere il grado di soddisfazione dei cittadini sui servizi offerti dal Centro civico Agorà e dal portale istituzionale.

I questionari sono disponibili online dal 27 dicembre al 31 gennaio 2023 (in home page, in Notizie in evidenza) e in formato cartaceo all' Agorà (via Monviso 7) e in Municipio (via Roma 2).

«È importante continuare a raccogliere la percezione dei cittadini, veri fruitori e destinatari dei servizi - hanno dichiarato il sindaco Michela Palestra e il vice Luca Nuvoli - Grazie ai loro suggerimenti e alle criticità che emergeranno, potremo migliorare l' attività dell' ente, verificare l' efficacia delle azioni messe in campo e mantenere vivo questo rapporto di collaborazione e fiducia tra Amministrazione e cittadini».



Settegiorni Comune di Arese

Le parole d'ordine sono non lasciare indietro nessuno e fornire nuovi stimoli per stare in comunità

I pilastri del Piano del Diritto allo Studio

ARESE (afd) Chiusa la lunga parentesi delle lezioni a distanza, a settembre le studentesse e gli studenti sono finalmente tornati sui banchi con continuità. Impegno, responsabilità, sensibilità, ascolto e attenzione rimangono le parole chiave dell'azione dell'Amministrazione a favore delle giovani generazioni.

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano del Diritto allo Studio che si regge su due pilastri. Il primo è non lasciare indietro nessuno: un ambito molto importante di risorse e progetti dedicati all'area dell'inclusione e del sostegno alle fragilità, in cui rientrano gli interventi per gli studenti che hanno risentito maggiormente del periodo pandemico e percorsi mirati per situazioni di difficoltà più marcate. Il secondo è fornire nuovi stimoli per ritrovare il piacere di stare in comunità e apprendere con curiosità e interesse: un grande sforzo da parte delle scuole per rendere l'apprendimento un naturale percorso di crescita. In anni così difficili diventa ancora più importante il consolidato lavoro di co-progettazione scolastica, metodo di lavoro che l'Amministrazione ha introdotto da diversi anni con le Direzioni didattiche che conoscono da vicino ogni situazione, aiutando a far emergere e affrontare nuovi bisogni e necessità.

Proprio dall'esito del lavoro fatto negli anni precedenti, è emersa la necessità di un supporto per aiutare i bambini della scuola dell'infanzia ad affrontare tutte le tipologie di separazioni, dalla separazione dai genitori per iniziare la scuola alle situazioni difficili in famiglia, sempre più numerose in questi anni critici, o ancora il dolore per la perdita di una persona vicina, che con la pandemia non ha risparmiato quasi nessuno.

«Affrontiamo questo nuovo bisogno con un "progetto speciale" che coinvolgerà genitori e insegnanti - ha sottolineato l'Amministrazione - La guerra in Ucraina porta bambine e bambini sul nostro territorio e nelle nostre scuole: sono 9 gli studenti provenienti dall'Ucraina che quest'anno frequentano istituti **aresini**, esperienza non sempre semplice per loro e per le scuole».

Il Comune ha quindi potenziato il servizio di mediazione culturale e opera al loro fianco come presenza costante. «Comune e scuole sono istituzioni che lavorano mettendo sempre i bambini e i ragazzi al centro, cercando di contribuire con ogni azione a costruire una cultura di pace» ha detto l'Amministrazione.

Nel corso dell'anno scolastico è previsto anche l'arrivo del primo scuolabus elettrico, un segno importante di come l'Amministrazione abbia scelto di investire in sostenibilità.



Settegiorni Comune di Arese

La variante Varesina, dopo anni di attesa, è stata aperta

ARESE (afd) La variante strada Varesina da **Arese** a Baranzate è finalmente aperta.

Sono terminati infatti il 29 dicembre i lavori stradali relativi alla realizzazione della «Viabilità in variante alla ex S.S. n. 233, Varesina, da **Arese** a Baranzate - 1° Stralcio».

A partire dal 30 dicembre è stato aperto al traffico il nuovo tratto stradale compreso tra la rotatoria sull'attuale SP233, in corrispondenza con via Vismara ad **Arese**, e l'esistente rotatoria di via Stella Rosa di Baranzate.

Il nuovo tratto, a carreggiata singola e di circa 2 km di lunghezza, permette di collegare direttamente la strada provinciale SP233 alla A52 «Tangenziale nord» e alla A8 «Autostrada dei Laghi» evitando di percorrere il tratto di Ospiate, particolarmente congestionato per la presenza di incroci semaforizzati.

L'inaugurazione ufficiale con le autorità si terrà l'11 gennaio.

«Era ora - ha detto il vicesindaco Luca Nuvoli - Era, infatti, da almeno 10 anni che aspettavamo la variante Varesina e ritardo dopo ritardo è stato raggiunto l'obiettivo. Un'opera importante che aiuterà a evitare traffico e ritardi ma è inaccettabile che in questo Paese le opere viabilistiche abbiano tempi così lunghi ed incerti».



Settegiorni Comune di Arese

Giuseppe Augurusa: «Solo il nostro laboratorio "Prospettiva 2023" si sta muovendo per definire le priorità di Arese»

Silenzio assordante sulle amministrative

«Se saremo in grado, proporremo un percorso di individuazione del candidato sindaco attraverso la richiesta di primarie»

ARESE (afd) «Il nuovo anno è cominciato con una buona notizia per la politica arecina con la candidatura di Michela Palestra alle elezioni regionali nella lista civica a sostegno di Majorino. Non altrettanto si può dire della competizione amministrativa della prossima primavera, intorno a cui regna un silenzio assordante, rotto solo dalla nostra iniziativa politica con la costituzione dell' associazione prospettiva 2023».

Parole forti quelli dell' ex assessore Giuseppe Augurusa per presentare la nuova associazione arecina «Prospettiva 2023» è nata come laboratorio di promozione culturale politica, con l' intento di definire le priorità di **Arese** e sottoporle ai candidati delle elezioni comunali di maggio. «Abbiamo ritenuto utile rivitalizzare un processo civico di partecipazione alla vita pubblica, fino a costituire in pochi mesi un' associazione dai numeri interessanti per la piccola realtà locale: 77 tra iscritti e simpatizzanti, 42 partecipanti ai sette gruppi di lavoro tematici, un piano di attività per il 2023 piuttosto corposo con quattro eventi tematici pubblici in fase di programmazione - continua Augurusa - Si tratta perlopiù di professionisti, lavoratori autonomi o dipendenti, pensionati, qualche giovane studente universitario, alcuni militanti di almeno quattro movimenti o partiti ascrivibili al campo culturale del centro sinistra, perlopiù disinteressati ad una (legittima) candidatura alle prossime elezioni, ma tutti accomunati dall' interesse "gratuito" per la propria città».

Così, nelle prossime settimane, questo gruppo, nella logica dei tanti think tank esistenti un po' ovunque, tenterà di tradurre le proposte in un decalogo di priorità da sottoporre prioritariamente al campo del centro sinistra affinché se ne possa fare carico o sia, perlomeno, disponibile a discuterne.

«Ovviamente, se ne saremo in grado, non rinunceremo a proporre un percorso di individuazione del candidato sindaco attraverso la richiesta di elezioni primarie, convinti come siamo che della riattivazione di un interesse collettivo intorno alla figura del primo cittadino, ne beneficerebbe l' intera comunità politica del centro sinistra locale aumentando le proprie chance di vittoria» ha concluso Giuseppe Augurusa.



Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco Michela Palestra: «Abbiamo fatto tante cose, dalla caserma, alla piazza alla casa delle associazioni»

«Il 2022 è stato un anno importante per il paese»

ARESE (afd) Un anno importante per **Arese** e per il suo sindaco Michela Palestra.

Giunta al suo ultimo mandato, Michela Palestra ora è candidata alle prossime elezioni regionali in Lombardia: correrà insieme al Movimento Lombardi Civici Europeisti a sostegno di Pierfrancesco Majorino. Ma come è andato questo ultimo anno da primo cittadino di **Arese**?

«E' stato un anno ricco di iniziative e progetti: siamo riusciti ad ultimare e consegnare la Caserma, siamo in fase di finitura della piazza Matteotti e tra le altre cose abbiamo anche messo in piedi la Casa delle Associazioni». Inoltre, sullo scoccare della fine dell' anno, è stata completata la «Variante Varesina, Michela Palestra da **Arese** a Baranzate»: «un' opera attesa da 20 anni che finalmente è arrivata - ha detto Palestra - Ora i cittadini potranno raggiungere più velocemente l' anello della Tangenziale Nord stando all' esterno della zona abitata».

Le difficoltà in questo 2022 non sono mancate, soprattutto dopo lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e la città, ancora una, si è messa in gioco per accogliere chi scappava dal terrore. Michela Palestra, mamma, moglie e sindaco, è però diventata anche vicesindaco di Città Metropolitana durante il 2022.

Infine, quando sembrava che il Covid stesse per diventare un lontano ricordo questo si è ripresentato prepotentemente nelle vite degli italiani ma il sindaco rassicura i cittadini che «sono ancora in corso i monitoraggi quotidiani della situazione pandemica in città».

Insomma, un anno movimentato sotto tutti i punti di vista (sia geopolitici che politici) sia per **Arese** che per chi l' ha guidata.

«E' stato un anno particolare per i vari impegni politici - ha confessato - Ma questo non ha di certo tolto forze ad **Arese** che è sempre rimasta al primo posto».



Settegiorni Comune di Arese

Incontri a gennaio

L' Uniter riparte tra Machiavelli, borse e Shoah

ARESE (afd) Dopo la pausa natalizia, le attività dell' Uniter riprenderanno regolarmente lunedì, con numerosi corsi che avranno inizio in questo primo mese del nuovo anno, insieme a spettacoli teatrali e viaggi.

Le conferenze si terranno come le precedenti sempre ogni settimana il giovedì alle 15 al centro civico Agorà di via Monviso, 7.

Il primo incontro del nuovo anno avrà luogo il 12 gennaio con il titolo augurale di Buon anno da Niccolò Machiavelli con «virtù e fortuna», in cui Carlo Dones esaminerà le condizioni storiche e contingenti che hanno portato il grande uomo di scienza e di cultura a scrivere Il Principe, il trattato più letto e criticato da seicento anni.

Giovedì 19 gennaio Elda Bonatelli parlerà, invece, di «Borsette...compagne di vita.

Storia della borsa femminile»: partendo da molto lontano la relatrice farà conoscere tutte le tipologie di borse e borsellini per usi diversi e i differenti materiali utilizzati nel corso dei secoli per realizzarli, ricordando anche le influenze artistiche che hanno subito e le più importanti griffes che le hanno create.

Il terzo incontro del mese avrà luogo il 26 gennaio con la conferenza «Una visita al Campo di Auschwitz-Birkenau». In occasione della Giornata della Memoria, che cade ogni anno il 27 gennaio per commemorare i milioni di vittime della Shoah, il relatore Franco Griffini ricorderà la vita e l' organizzazione di uno dei più tragicamente noti campi di sterminio nazisti, supportando la relazione con testimonianze fotografiche da lui stesso raccolte durante una sua esperienza di visita al campo situato a un' ora di viaggio da Cracovia, in Polonia.



Settegiorni Comune di Arese

Aperto un bando dalla società Gesem per ricerca personale

Cercasi tecnico per manutenzioni, domande entro lunedì 16 gennaio

ARESE (gse) Dovranno essere presentate entro lunedì 16 gennaio le candidature per ricoprire un posto di tecnico addetto al controllo e programmazione delle attività di manutenzione generiche, del verde comunale e della segnaletica stradale orizzontale per la società Gesem. La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere contenute in busta chiusa sigillata, con la dicitura recante all' esterno "Bando di selezione pubblica per la formazione di graduatoria per tecnico. La busta dovrà essere spedita o consegnata a Gesem, Viale Rimembranze 13 Lainate. I compiti della persona che sarà assunta a seguito del bando saranno quelli di monitorare le attività eseguite dai manutentori; preparare ed aggiornare il programma lavori; controllare l' ottimale svolgimento delle attività in rispetto dei contratti di manutenzione sottoscritti e della vigente normativa in materia; recepire le necessità espresse dagli uffici delle amministrazioni comunali riportandole al Responsabile d' area.



Settegiorni Comune di Arese

Polpette nella zona di via Statuto, la proprietari ha passato il 31 dicembre in una clinica veterinaria

Cane avvelenato la notte dell' ultimo dell' anno

ARESE (gse) Nuovo allarme in paese dopo il ritrovamento di nuovi bocconi avvelenati lasciati per strada dai soliti ignoti.

C' è ancora gente che si diverte a lasciare in giro bocconi di pane imbevuto nell' antigelo con la speranza che qualche cane se lo mangi e muoia.

Questo l' appello lanciato da alcuni cittadini che abitano nella zona di via Statuto.

Nella serata dell' ultimo giorno dell' anno un cagnolino che ha mangiato questi bocconi lasciati per strada dai soliti ignoti è stato avvelenato e la padrona ha dovuto passare la notte di San Silvestro in una clinica veterinaria dopo il cane è stato curato e fortunatamente si è salvato.

Quelli che compiono questi gesti affermano i cittadini che hanno contattato la redazione di Settegiorni sono delle persone vigliacche e con problemi. Chiediamo maggiori controlli per le strade della nostra città in modo che non si ripetano episodi del genere.

Diverse persone segnalano che nell' area cani del quartiere Sansovino, in quella di viale Einaudi e dietro il cimitero sono stati trovati anche pezzi di pane con dentro chiodi.



Settegiorni Comune di Arese

Un tracciato che limiterà il traffico nella frazione di Ospiate

Il nuovo tratto della Varesina è realtà prossima settimana l' inaugurazione

BOLLATE (as2) Il nuovo anno ha portato anche la nuova variante della Varesina. Lo scorso 30 dicembre, infatti, il nuovo tratto della Sp233 Varesina compreso fra via Vismara ad **Arese** e via Stella Rossa a Baranzate è stato aperto alla circolazione.

Il nuovo tratto realizzato è a carreggiata singola, con una corsia di 3.75 metri per ogni senso di marcia, di larghezza totale pari a 10.50 metri, una lunghezza di circa 2 km e permette di collegare direttamente la strada provinciale Sp233 alla A52 «Tangenziale nord» e alla A8 «Autostrada dei laghi» evitando di percorrere il tratto di Ospiate, particolarmente congestionato per la presenza di incroci semaforizzati.

La rotatoria e il collegamento alla Sp133 in corrispondenza della Villa Arconati, aperti al traffico dallo scorso aprile, completano l' opera studiata per il rendere fluido il traffico nel tratto di Varesina più vicino a Milano, che negli ultimi decenni è di fatto diventato un tutt' uno con la Metropoli. Nel prossimo mese verranno eseguiti i lavori di sistemazione a verde dell' area a ridosso del parco delle Groane, tra via Vismara e il canale scolmatore, con la piantumazione di circa 800 piante e 600 arbusti. L' inaugurazione è prevista per il prossimo mercoledì, alle 10,30.



Il Notiziario Comune di Arese

Aperta la nuova Varesina: benefici ma anche un pericolo

di Piero Ubaldi BARANZATE - La nuova Varesina è diventata realtà, la nuova arteria è stata infatti aperta al traffico durante le vacanze natalizie, anche se l'inaugurazione ufficiale avverrà solo mercoledì prossimo.

Alcune settimane fa sulle pagine del Notiziario avevamo dato la notizia che era stato risolto il problema delle "bolle" comparse sull'asfalto. L'impresa incaricata dei lavori aveva già cominciato, a spese sue, a rifare tutto l'asfalto del tratto ammalorato.

Avevamo anche annunciato che la strada sarebbe stata aperta in gennaio. Invece, grazie al tempo atmosferico quasi primaverile del periodo natalizio, i lavori di asfaltatura hanno potuto essere accelerati ed ecco che l'apertura della nuova importante arteria è stata anticipata: venerdì 30 dicembre le auto hanno cominciato a percorrere la nuova Varesina, la strada che dal confine tra Bollate e **Arese** arriva fino all'ingresso della Rho-Monza a Baranzate, passando dietro all'area commerciale di Esselunga e Leroy Merlin.

Apertura in anticipo, dunque, ma l'inaugurazione ufficiale della nuova arteria si terrà mercoledì prossimo 11 gennaio alle 10,30.

Questa nuova strada però per Baranzate comporta dei rischi, in particolare per la via Aquileia. Vi spieghiamo perché. Sicuramente chi deve andare a prendere la Rho-Monza (tangenziale Nord) adesso da **Arese** e Garbagnate prenderà la nuova arteria e dunque alleggerirà il traffico in via Falzarego e in via Stella Rosa, ma il problema sono le auto che invece devono andare verso Milano senza prendere la Rho-Monza: continueranno a fare la vecchia Varesina o percorreranno quella nuova per poi immettersi nella vecchia dall'incrocio di via Aquileia? Se continuano a usare la vecchia Varesina, incontreranno a Ospiate ben tre incroci semaforizzati, se invece percorrono la nuova Varesina, non incontreranno nessun semaforo, fino a quello di via Aquileia. Facile dunque pensare che anche il traffico diretto a Milano che non entra in Rho-Monza farà la nuova Varesina e dunque andrà poi a incolonnarsi in via Aquileia.

Importante dunque a questo punto è che l'amministrazione comunale baranzatese tenga monitorata la situazione e sia pronta a intervenire modificando i tempi semaforici (in caso di necessità) in base ai nuovi flussi veicolari. Se non si rischia di avere code e smog proprio di fronte alla scuola media.



Il Notiziario Comune di Arese

ADP - Adesso dovrà essere ratificato dai Consigli comunali di Garbagnate, Arese e Lainate

Area ex Alfa Romeo, passaggio decisivo: la Giunta regionale ha approvato l' Accordo

di Piero Uboldi GARBAGNATE Lo scrivevamo da mesi: l'Accordo di programma per riqualificare l'area dell'ex Alfa Romeo che ricade su Garbagnate(ma anche altre parti che ricadono in **Arese** e in Lainate) doveva essere approvato entro la fine del 2022, se no rischiava di incagliarsi di nuovo e rimanere ancora bloccato per mesi, se non per anni. E così è stato. La Regione Lombardia, al fotofinish, ha approvato l'Adp nella seduta del 28 dicembre, dando così il via libera alla più vasta operazione urbanistica che la città di Garbagnate abbia mai conosciuto. Per la precisione, il Burl della Regione ha pubblicato nei giorni scorsi l'approvazione della delibera di Giunta regionale numero 7743: Approvazione schema dell'ipotesi di Atto integrativo all'Accordo di programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo fra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, comune di **Arese**, comune di Garbagnate Milanese, comune di Lainate e con l'adesione di Particom Uno Spa, Tea Spa e Abp Srl. IL PROGETTO Il progetto che è stato approvato il 28 dicembre dalla Regione è quello di cui abbiamo scritto nei mesi scorsi, ossia l'intervento che prevede su Garbagnate la creazione di un enorme parco pubblico che sarà attrezzato con un grande lago artificiale attorno al quale sorgeranno bar, ristoranti, attrezzature sportive e ricettive. Ci saranno anche spazi per le attività produttive e artigianali, una nuova area commerciale tra **Arese** e Garbagnate che andrà ad ampliare l'offerta de



La Regione Lombardia, al fotofinish, ha approvato l'Adp nella seduta del 28 dicembre, dando così il via libera alla più vasta operazione urbanistica che la città di Garbagnate abbia mai conosciuto. Per la precisione, il Burl della Regione ha pubblicato nei giorni scorsi l'approvazione della delibera di Giunta regionale numero 7743: Approvazione schema dell'ipotesi di Atto integrativo all'Accordo di programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo fra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, comune di **Arese**, comune di Garbagnate Milanese, comune di Lainate e con l'adesione di Particom Uno Spa, Tea Spa e Abp Srl. IL PROGETTO Il progetto che è stato approvato il 28 dicembre dalla Regione è quello di cui abbiamo scritto nei mesi scorsi, ossia l'intervento che prevede su Garbagnate la creazione di un enorme parco pubblico che sarà attrezzato con un grande lago artificiale attorno al quale sorgeranno bar, ristoranti, attrezzature sportive e ricettive. Ci saranno anche spazi per le attività produttive e artigianali, una nuova area commerciale tra **Arese** e Garbagnate che andrà ad ampliare l'offerta de

La Regione Lombardia, al fotofinish, ha approvato l'Adp nella seduta del 28 dicembre, dando così il via libera alla più vasta operazione urbanistica che la città di Garbagnate abbia mai conosciuto. Per la precisione, il Burl della Regione ha pubblicato nei giorni scorsi l'approvazione della delibera di Giunta regionale numero 7743: Approvazione schema dell'ipotesi di Atto integrativo all'Accordo di programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo fra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, comune di **Arese**, comune di Garbagnate Milanese, comune di Lainate e con l'adesione di Particom Uno Spa, Tea Spa e Abp Srl. IL PROGETTO Il progetto che è stato approvato il 28 dicembre dalla Regione è quello di cui abbiamo scritto nei mesi scorsi, ossia l'intervento che prevede su Garbagnate la creazione di un enorme parco pubblico che sarà attrezzato con un grande lago artificiale attorno al quale sorgeranno bar, ristoranti, attrezzature sportive e ricettive. Ci saranno anche spazi per le attività produttive e artigianali, una nuova area commerciale tra **Arese** e Garbagnate che andrà ad ampliare l'offerta de

Il Notiziario

Comune di Arese

prima di cessare la propria attività, se no si rischiano ulteriori ritardi in una vicenda che si trascina ormai da anni. IL NODO TRASPORTI In tutta questa vicenda, però, c'è un nodo che non è ancora del tutto sciolto e riguarda la rete dei trasporti pubblici, che è un tassello fondamentale dell'accordo. L'investimento complessivo è di circa 200 milioni per creare le nuove linee di tram; 53 milioni sono già disponibili nel bilancio nazionale, fondi che erano stati stanziati anni fa e che si è riusciti a salvare. Ma chi metterà i restanti 150 milioni? La Regione pare disposta a metterne una parte, ma non tutti. Chi dunque interverrà a suo supporto? Sarà ancora il Governo? O la Città metropolitana? Al momento questo aspetto resta ancora un'incognita. Intanto però l'Adp ha fatto un passo in avanti decisivo e la rinascita dell'area ex Alfa Romeo finalmente comincia a essere un traguardo concreto.

Il Notiziario Comune di Arese

Da Garbagnate a Milano senza semafori né case

di Piero Uboldi GARBAGNATE - Ad attenderla con impazienza erano soprattutto i bollatesi e gli **aresini**, in realtà però chi ne beneficerà maggiormente saranno sicuramente i garbagnatesi. Di che cosa stiamo parlando? Della "nuova Varesina", l'arteria che è stata aperta al traffico da venerdì scorso 30 dicembre.

La nuova Varesina è una strada provinciale che parte dal confine tra **Arese** e Bollate, aggira dall' esterno l' abitato di Ospiate e va a collegarsi direttamente con l' ingresso della Rho-Monza (e della Milano-Laghi) di Baranzate. In sostanza, grazie a questa nuova strada chi deve recarsi a prendere la rete di tangenziali di Milano riuscirà ad arrivarci molto più rapidamente, senza pagare nessun casello e soprattutto senza nessun semaforo. Oggi chi, usando la vecchia Varesina, vuole arrivare a prendere la Rho-Monza (tangenziale nord), deve passare ben quattro incroci semaforizzati, due dei quali con immancabili code che nelle ore di punta diventano lunghissime.

Adesso invece i semafori diventano un ricordo: non ce n' è più neppure uno (a parte un semaforo a chiamata in corrispondenza dell' uscita di una ditta), ci sono solo rotonde e la speranza è che il traffico sarà molto più fluido. Oggi si può andare da Santa Maria Rossa al centro di Milano (zona vecchia Fiera) senza più incrociare neppure un semaforo rosso.

Ma il traffico da Garbagnate sarà più scorrevole anche per chi deve andare (per esempio) all' ospedale Sacco. Infatti con la vecchia Varesina per raggiungere il Sacco si devono affrontare ben sei incroci semaforizzati, mentre percorrendo la nuova Varesina (e ricongiungendosi a quella vecchia in centro di Baranzate) i semafori che si affrontano sono soltanto tre.

Insomma, una strada che rende un po' più scorrevole la nostra vita, realizzata con grande ritardo (se ne parlava da almeno trent' anni) ma che finalmente dal 30 dicembre è diventata realtà. La nuova arteria è già percorribile, però l' inaugurazione ufficiale si terrà mercoledì prossimo 11 gennaio alle 10,30.



Il Notiziario Comune di Arese

Aperta (in anticipo) la nuova Varesina

di Piero Uboldi **ARESE** - Alcune settimane fa sulle pagine del Notiziario avevamo dato la notizia che era stato risolto il problema delle "bolle" comparse sull' asfalto della nuova Varesina, la strada che dal confine tra Bollate e **Arese** arriva fino all' ingresso della Rho-Monza a Baranzate, passando dietro all' area commerciale di Esselunga e Leroy Merlin. L' impresa incaricata dei lavori aveva già cominciato, a spese sue, a rifare tutto l' asfalto del tratto ammalorato.

Avevamo anche annunciato che la strada sarebbe stata aperta in gennaio. Invece, grazie al tempo atmosferico quasi primaverile del periodo natalizio, i lavori di asfaltatura hanno potuto essere accelerati ed ecco che l' apertura della nuova importante arteria è stata anticipata: il 28 dicembre è stata aperta la rotonda sulla via Vismara (dismettendo un tratto di vecchia Varesina) e il 30 dicembre è stata aperta tutta la nuova Varesina dalla rotonda di via Vismara (ossia dal confine tra Bollate e **Arese**) fino all' ingresso della RhoMonza (Tangenziale Nord) a Baranzate dietro l' Esselunga.

Apertura in anticipo, dunque, ma l' inaugurazione ufficiale della nuova arteria si terrà mercoledì prossimo 11 gennaio alle 10,30.

Per gli **aresini** questa apertura ha un significato molto importante, poiché li avvicina a Milano e alla sua rete di tangenziali.

Infatti, adesso chi da **Arese** vuole andare a prendere la Tangenziale Nord potrà farlo senza più incrociare neppure un semaforo.

Prima, percorrendo la vecchia Varesina, si incrociavano tre semafori a Ospiate e di Bollate e uno a Baranzate prima dell' ingresso in Tangenziale.

Adesso invece ci sono solo rotonde e niente semafori per cui il traffico sarà molto più scorrevole. E sarà più scorrevole anche danare (per esempio) all' ospedale Sacco, poiché con la nuova strada si eliminano tre dei sei semafori che oggi separano **Arese** da quella struttura sanitaria.



Il Notiziario Comune di Arese

Una brutta notizia per gli areisini: ha chiuso lo storico fiorista Lattuada

ARESE - Grande perdita per il commercio locale areesino, con la chiusura, dopo quasi 60 anni di attività, dello storico negozio di piante e fiori Lattuada.

Il 31 dicembre ha chiuso per sempre la serranda lo storico fiorista Lattuada, situato in via Caduti, in pieno centro areesino.

Il negozio fu aperto da Mario Tognoni nel 1963, sempre in via Caduti, ed era poi passato in gestione ai due figli, Mario e Daniela Tognoni, che per decenni avevano saputo accontentare i loro affezionati clienti, con piante, fiori e composizioni floreali per ogni occasione. Una scelta non certo facile dopo anni di attività svolta con dedizione e amore per il proprio lavoro, come raccontano i due gestori, ma necessaria e dettata dall'età e da un calo del lavoro, che hanno reso veramente difficile il proseguimento dell'attività.

Per l'ultimo giorno di lavoro, i fratelli Lattuada hanno ricevuto la visita di Luca Nuvoli, vicesindaco di **Arese**, il quale ha espresso via social il proprio dispiacere per la cessata attività. Un duro colpo per gli **areisini** e per la nostra città, **Arese**, che con l'inizio del nuovo anno è rimasta senza più un fiorista.

F.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Annamaria, dopo la raccolta fondi, ha portato Ups e alimenti in Ucraina

ARESE - "Come posso aiutare? Questo era il mio pensiero quando ho letto un doloroso post su Facebook pubblicato da una mia amica, che vive in Ucraina non lontano dal confine con l' Ungheria". Annamaria Toth poco prima di Natale scrivevamo sull' ultimo nu avere troppo freddo - ci spiega Annamaria - Come si fa a vivere il Natale senza condividere, senza provare ad alleviare le sofferenze di chi, incolpevole, ha davvero bisogno?".

Annamaria ha capito che da sola non avrebbe potuto farcela e così il 10 dicembre ha deciso di avviare una raccolta fondi, chiedendo prima un supporto attraverso gli amici più stretti e un gruppo di mamme già impegnate ad aiutare i rifugiati Ucraini arrivati sul nostro territorio.

"In 17 giorni la raccolta, che inizialmente avevamo prefissato di chiudere a 3000 euro, grazie ad una straordinaria partecipazione supera le nostre speranze. Il 26 dicembre, data ultima per effettuare le donazioni, avevamo superato quota 5000 euro. Come avevamo preventivato, le donazioni in soldi sono stati destinate integralmente per colmare le difficoltà di elettricità e per viveri a lunga scadenza. Un terzo della somma raccolta per l' acquisto di viveri a lunga scadenza il resto per l' acquisto, tramite un contatto in Ungheria, di un' unità Ups (gruppo di continuità elettrica).

Decidiamo di acquistare i viveri in Italia e di spedirli tramite una conoscenza che effettua trasporti tra Milano e Budapest che, contattato, accetta di partecipare alla nostra iniziativa, trasportando i viveri fino a Budapest.

Di circa 400 kg di viveri a lunga scadenza acquistati, tra pasta, cereali per la colazione, olio di semi, scatolame (lenticchie, fagioli, carote, polpa di pomodoro, piselli), riso, latte a lunga conservazione ecc. il trasportatore riesce a caricare circa 350kg, il resto lo abbiamo portato in macchina", ci racconta.

L' intero carico di viveri viene consegnato il 22 dicembre vicino a Budapest, a Edr presso un altro contatto che mette a disposizione di Annamaria e del marito Aldo, il suo garage. Gli accordi presi con la Caritas, che opera sul confine tra Ungheria e Ucraina, prevedono la consegna di tutto il materiale il 30 dicembre non lontano dal confine.

"Il 29 dicembre a Budapest, con mio marito, abbiamo noleggiato un mezzo recandoci ad Erd per caricare tutti i viveri sul furgone. Il confine dista circa 350 km da Budapest, quindi il 30 mattina siamo andati a caricare le unità Ups concordate, 4 grandi (acquistate al prezzo di circa 1000 euro cad. e 2 più piccole acquistate per 400 euro cad.); il nostro budget è minore, ma l' immensa generosità riscontrata fino a quel momento fa sì che ci venga applicato un ulteriore sconto che ci consente di prendere tutte le



Il Notiziario

Comune di Arese

unità Ups indicate".

Trasportano quindi circa 1200 kg di materiale tra viveri e unità Ups fino al confine rumeno-ucrainoslovacco e poi direzione Ucraina dove Annamaria e il marito Aldo trovano ad attenderli un incaricato della Caritas e trasferiscono tutto sul suo furgone.

"Mentre lavoriamo, parliamo un po'. Poco a dire la verità. L' incaricato della Caritas parla poco. Parlava di chi ha bisogno, dove è terribile la situazione, ci racconta di interi villaggi verso Kiev completamente al freddo e al buio.

Mi scuso con lui perché, nonostante tutto, di fronte a tutta questa sofferenza mi sembra di aver fatto pochissimo. Lui invece mi rassicura e ringrazia".

La generosità e il cuore di Annamaria hanno deciso di andare avanti e lanciano già una seconda proposta: raccogliere i vestiti e coperte che intendono spedire il prossimo 12 gennaio. Una nuova sfida a cui, siamo certi, gli **aresini** non mancheranno di partecipare. Chi volesse contattare Annamaria può scriverle a: annamaria.

toth@gmail.com Manuela Miceli.

Il Notiziario

Comune di Arese

Silvio Pellico: incendio doloso a scuola, danneggiati dal denso fumo corridoi e aule

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il 22 dicembre nella scuola media "Silvio Pellico" di via Col di Lana un incendio, che si reputa doloso, è divampato nel primo piano del plesso. Il gesto, a opera di ignoti, presumibilmente di vandali in cerca di emozioni forti, ha procurato danni negli ambienti in cui si sono sviluppate le fiamme.

Sono intervenuti due mezzi dei vigili del fuoco di Garbagnate, ma quando sono giunti si sono trovati più alle prese con il fumo che con il fuoco, appiccato in più punti, che stava perdendo di intensità. Le superfici dei corridoi e delle aule del piano primo dell' edificio scolastico sono state in parte annerite e ricoperte di fuliggine e di polvere estinguente dovuta all' azione degli estintori impiegati dai pompieri. Il risultato che i locali sono rimasti inagibili, nonostante il pronto intervento. L' amministrazione comunale sulla scia della denuncia presentata dalla dirigente scolastica ai carabinieri della locale stazione e della conseguente comunicazione in Procura si è attivata per sistemare gli spazi danneggiati, anche in considerazione della premura di restituirli all' uso per la ripresa delle lezioni di lunedì 9. Da qui, previo la procedura di negoziazione su piattaforma Sintel di Arca Lombardia, l' affidamento diretto dei lavori alla società Belfor Italia Srl di Cardano al Campo (Va) per un importo complessivo di 63.544,31 euro. Si è trattato di bonificare e igienizzare gli ambienti interessati dal sinistro, nonché di tinteggiare e sostituire alcune aree di controsoffittatura in pannelli alleggeriti. Un intervento urgente e necessario per far sì che i locali fossero pronti e agibili per la riapertura delle scuole. Intanto le forze dell' ordine stanno analizzando i filmati delle telecamere per individuare i responsabili del misfatto.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Comune valuta il gradimento dell' utenza su centro civico e sito Internet

ARESE - La soddisfazione dell' utenza è la condizione per valutare se l' erogazione dei servizi pubblici risponde alle attese dei cittadini. L' amministrazione comunale, pertanto, in ottemperanza alla normativa in materia di qualità e controlli interni, prosegue nella rilevazione del grado di soddisfazione dell' utenza sulla qualità delle attività e dei servizi erogati dall' ente. L' intervento è anche quello di introdurre eventuali azioni di miglioramento nei diversi settori della macchina comunale. I cittadini che desiderano esprimere la loro opinione potranno compilare i questionari, disponibili sino al 31 gennaio prossimo (in home page, in Notizie in evidenza), e in formato cartaceo all' Agorà (via Monviso 7) e in municipio (via Roma 2). Le indagini in partenza riguardano i servizi erogati al centro civico Agorà e il funzionamento del portale istituzionale [www.comune.aresse](http://www.comune.aresse.mi.it).

mi.it. "È importante -affermano la sindaca Michela Palestra e il vicesindaco Luca Novali- continuare a raccogliere la percezione dei cittadini, veri fruitori e destinatari dei servizi.

Grazie ai loro suggerimenti e alle criticità che emergeranno, potremo migliorare l' attività dell' ente, verificare l' efficacia delle azioni intraprese e mantenere vivo il rapporto di collaborazione e fiducia tra amministrazione e cittadini".



Il Notiziario Comune di Arese

Piazza municipio: i lavori nel segno del "verde sinuoso"

ARESE - La riqualificazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa prosegue, ma non è stato facile stare al passo del ruolino di marcia.

Sì, sia per via della difficoltà di reperire i materiali a causa della scarsa disponibilità che per i prezzi cresciuti enormemente. Ma si confida che nei primi mesi del 2023 si riuscirà a impiantare gli arredi, le strutture di completamento dell' opera e le piantumazioni e far sì che la piazza diventi più bella e verde. Il progetto, ispirandosi alla proposta "Verde sinuoso", risultata vincitrice nell' ambito del bilancio partecipato, privilegia una pavimentazione naturale accanto all' esistente, forme più morbide, arredo urbano contemporaneo e più aree verdi.

L' obiettivo è valorizzare la piazza per agevolare l' accesso al municipio, nonché a migliorare la fruizione delle superfici aperte anche attraverso la loro rinaturalizzazione e la collocazione di arredi contemporanei per dare colore e dinamicità allo spazio, pur mantenendo il suo ruolo istituzionale e celebrativo. La riqualificazione riguarda la parte centrale della piazza e le aree restanti a esclusione della zona antistante l' oratorio, che è già stata realizzata. Un intervento volto a conferire alla piazza la doppia anima di **Arese**: da una parte legata al territorio e dall' altra moderna e proiettata al futuro.



Il Notiziario Comune di Arese

Servizi musicali e corsi con la filarmonica "Verdi" per un altro triennio

ARESE - La filarmonica "G. Verdi" ha permesso di perpetuare tradizioni apprezzate dalla cittadinanza e coinvolgere i giovani in attività culturali e musicali.

E in municipio, volendo continuare a fornire un servizio socioculturale alla cittadinanza, hanno convenuto di dare proseguo alla convenzione, scaduta a fine 2022, sino al 31 dicembre 2025. L' accordo prevede la concessione in uso alla filarmonica, di cui è presidente Marina Varisco, dell' unità immobiliare (85,86 mq), ubicata nella scuola primaria "Don Gnocchi" di via dei Gelsi 1, per attività d' interesse sociale, culturale, educativo. Lo svolgimento di circa venti servizi musicali da tenersi in occasione di manifestazioni civili, religiose, istituzionali, sportive e culturali fra cui la rassegna bandistica di fine estate, il concerto di Santa Cecilia o il concerto di Natale, la presenza nelle festività civili del XXV aprile e del IV novembre e altresì nella festa patronale dei SS. Pietro e Paolo.

Non è tutto.

L' organizzazione annuale e gratuita di corsi di avviamento alla musica bandistica degli alunni della scuola dell' obbligo e degli adulti, mettendo a disposizione gli strumenti necessari, per circa 1010 ore dedicate, di cui circa 360 ore per attività di formazione musicale e 650 ore per istruzione musicale; dimostrazioni nelle scuole del territorio per circa 6 incontri all' anno, per un totale di 17 ore; servizi musicali sul territorio per circa 38 ore annue, contando su una partecipazione di circa 45 componenti per servizio.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

ALLARME-In città

Bocconi avvelenati, una cagnolina ha rischiato di morire

ARESE - I killer dei cani sono nuovamente tornati in azione. Sì, i soliti ignoti, chissà per quale perverso sentimento, non hanno trovato di meglio che attentare alla vita degli "amici a quattro zampe". Stavolta a fare le spese è stata una cagnolina, che alla vigilia del 2023 ha rischiato di morire per aver ingerito del pane inzuppato di liquido antigelo per auto. La cagnolina dapprima è stata colpita da dissenteria, poi da vomito con sangue.

Solo l'intervento tempestivo del veterinario, che ha rinunciato a festeggiare l'arrivo del nuovo anno per stare in clinica, è valso a salvarla da una fine orribile.

La singolarità è che l'evento è avvenuto in città, ma il resto si è svolto in Sardegna.

La padrona vive qui da un paio d'anni e di tanto in tanto torna in Arese come nella circostanza. Ma, a parte l'episodio, cittadini segnalano che c'è chi lascia bocconi avvelenati per strada con l'evidente intento di far male ai cani. Un fenomeno che ad Arese torna periodicamente. Bocconi con chiodi e vetro lasciati qui e là in diverse aree cani e anche in strada sono una minaccia per l'integrità degli animali. I padroni, sapendo di queste insidie, quando portano gli animali fuori stanno molto attenti, ma possono, pur sempre, sfuggire al loro controllo. Certo che è incomprensibile che esistano persone così frustrate da prendersela con gli "amici a quattro zampe", che non hanno alcuna colpa. Stavolta hanno pure distrutto i cestini in cui i proprietari degli animali conferiscono le deiezioni. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Ora è ufficiale: Palestra candidata alle Regionali

ARESE - Lo aveva anticipato nelle scorse settimane, ma adesso è stato ufficializzato da lei stessa: la sindaca di **Arese** Michela Palestra (che alle elezioni del 2023 non potrà più candidarsi a primo cittadino) sarà tra i candidati del centrosinistra alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio prossimo.

Michela Palestra sarà candidata nella lista Movimento Lombardi Civici Europeisti a sostegno di Pier Francesco Majorino Presidente.

The screenshot shows a newspaper page from 'Arese' with several news items. The main headline is 'Silvio Pellico: incendio doloso a scuola, danneggiati dal denso fumo corridoi e aule'. Other articles include 'Il Comune valuta il gradimento dell'utenza su centro civico e sito Internet', 'Piazza municipio: lavori nel segno del "verde sinuoso"', 'Servizi musicali e corsi con la filarmonica "Verdi" per un altro triennio', and 'Ripartono le conferenze dell'Unità'. There is also a small photo of a person in a suit.

Il Notiziario Comune di Arese

Ripartono le conferenze dell' Uniter

ARESE - Le attività dell' Uniter, dopo la pausa natalizia, sono riprese. Da questo lunedì 9 sono incominciati numerosi corsi insieme a spettacoli teatrali e viaggi.

Intanto giovedì 15, alle 15, all' Agorà, andrà in scena la conferenza dal titolo augurale "Buon anno da Niccolò Machiavelli con virtù e fortuna".

Il relatore Carlo Dones esaminerà le condizioni storiche e contingenti che hanno portato il grande uomo di scienza e di cultura a scrivere "Il Principe", il trattato più letto e criticato da seicento anni. Dones, già insegnante liceale ad **Arese** e Rho, è un affezionato relatore dell' Uniter di apprezzatissime e originali lezioni di letteratura italiana.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 07 gennaio 2023

Comune di Arese

07/01/2023 **Gazzetta Martesana** Pagina 3

Le civiche del' Adda Martesana puntano su Maviglia, ex sindaco di Cassano e consigliere metropolitano

Gazzetta Martesana Comune di Arese

Le civiche dell' Adda Martesana puntano su Maviglia, ex sindaco di Cassano e consigliere metropolitano

CASSANO D' ADDA (sl) Le liste Civiche Ecologiste e Solidali (Cives) dell' Adda Martesana puntano su Roberto Maviglia nella lista Patto civico per Majorino. Da oltre vent' anni in politica, è stato assessore ai Lavori pubblici e all' Ambiente nel 2001, sindaco per due mandati (dal 2011 al 2021) e oggi è capogruppo di Cassano etica ecologista e consigliere di Città metropolitana con le deleghe all' Edilizia scolastica, impiantistica sportiva e gestione Idroscalo. Il 52enne è laureato in Ingegneria ambientale e si è sempre occupato di ambiente e difesa del territorio. La sua candidatura sarà affiancata a Michela Palestra, sindaca di **Arese** e vice in Città metropolitana, e sostenuta da Cassano etica ecologista, Cernusco Possibile, Cologno Solidale e Democratica, Gessate Bene Comune, Insieme per Gorgonzola, Lista per Pioltello, Vaprio in Movimento e Vivere Cernusco.

«Ho deciso di candidarmi alle prossime elezioni regionali nel Patto civico per Majorino presidente per dare il mio contributo e portare la voce dei nostri territori - ha spiegato Maviglia - Penso che la Lombardia abbia bisogno di un

cambiamento netto che punti su una svolta ambientale ecologica ed energetica, su un più efficiente sistema di trasporto pubblico e sulla tutela della salute dei cittadini con una vera riforma del sistema sanitario pubblico».

Sempre da Cassano sarà candidata anche Claudia Mapelli, ex capogruppo di Cassano etica ecologista e membro del Consiglio federale nazionale di Europa Verde-Federazione dei Verdi, che aveva già partecipato alle Politiche di settembre. Si presenta con la lista Alleanza Verdi e Sinistra, sempre a sostegno di Majorino. «Mi candido soprattutto per dare voce ai giovani che hanno davanti un futuro incerto e per portare avanti le istanze ecologiste in cui credo fermamente», ha commentato la 26enne.

